



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA e AMBIENTE

SETTORE AMBIENTE -- SERVIZIO SUOLO e RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieveo, Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Franceschini - Folco, Contrà San Marco 30 - 36100 VICENZA

Prot. n. 78566/AMB

Vicenza, 31.10.'08

Oggetto: Provvedimento n° 110 Prot. n° 71451 del 30.09.2008 - Autorizzazione all'esercizio discarica per rifiuti inerti.
Trasmissione allegato 1 (elenco tipologie rifiuti accettabili) revisionato.

PACC.R.P. →

Spett.le Società
EGI Zanotto SpA
Via Monte Grappa, 5
36035 MARANO VICENTINO

Al Sig. Sindaco
del Comune di
36035 MARANO VICENTINO

Al Sig. Sindaco
del Comune di
36016 THIENE

Al Dipartimento Provinciale di Vicenza
dell'A.R.P.A.V.
via Spalato, 16
36100 VICENZA

Alla Segreteria della Direzione Regionale
Ambiente e Territorio
Calle Priuli, Cannaregio 99
30121 VENEZIA (VE)

All'Osservatorio Regionale Rifiuti
Via Baciocchi, 9
31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)

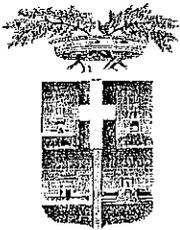
In riferimento alla nota della Ditta EGI Zanotto del 09.10.2008, assunta al protocollo Provinciale in data 15.10.2008 al n° 73975 e relativa alla richiesta di chiarimenti in merito alle prescrizioni contenute nell'allegato 1 al provvedimento in oggetto, si trasmette copia revisionata del citato allegato 1, che annulla e sostituisce il precedente.

Detto allegato dovrà essere conservato unitamente al citato provvedimento di autorizzazione, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Ambiente

Ing. *Maria Pia Ferretti*



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA E AMBIENTE
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO SUOLO e RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243
Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA
Uffici: Palazzo Franceschini - Folco, Contrà San Marco 30 - 36100 VICENZA



N° Registro: 110/Suolo Rifiuti/2008 del 30 settembre 2008

Prot. n° 71451/AMB

D.Lgs. 36/2003; D.M. 03.08.2005; D.Lgs 152/2006; L.R. 3/2000 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio discarica per rifiuti inerti.

Ditta: EGI Zanotto SpA.

Sede legale: via Monte Grappa, 5 in comune di Marano Vicentino.

Sede impianto: via Cappuccini, località Vianelle - comuni di Thiene e Marano Vicentino.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la società EGI Zanotto SpA, con sede legale in Comune di Marano Vicentino - Via Monte Grappa, 59, è titolare di una discarica già classificata di 2^a categoria tipo A ai sensi della D.C.I. 27.07.1984, sita in via Cappuccini - località Vianelle nel territorio dei comuni di Thiene e Marano Vicentino e per la stessa ha presentato, in data 26.09.2003, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2003, il Piano di adeguamento, successivamente integrato in data 28.07.2008, con prot. n° 55194;
- la discarica risulta ad oggi in esercizio, in virtù dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento n° 2456 del 22.09.2003, con una volumetria residua, dichiarata dalla società al 30.06.2008 con nota prot. n° 55889 del 30.07.2008, pari a 3.158.017 m³;

Dato atto che il Piano di adeguamento, comprensivo delle procedure gestionali e di controllo, è stato sottoposto all'esame della Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente e che la stessa, nella seduta del 11.09.2008, ha espresso parere favorevole alla sua approvazione, con le seguenti prescrizioni:

- a) di classificare la discarica, ai sensi del D.Lgs.36/2003, come "discarica per rifiuti inerti";
- b) di non accogliere la richiesta presentata dalla Ditta per la deroga ai parametri fissati dall'art. 5 del D.M. 03.08.2005 per i rifiuti identificati con C.E.R. 17.05.04;
- c) in virtù del mancato adeguamento del fondo della discarica nel lotto attualmente in esercizio, potranno essere conferiti esclusivamente i rifiuti riportati nella Tabella 1 di cui all'allegato 1 al presente provvedimento
- d) presso i settori della discarica oggetto di adeguamento anche del fondo (denominati lotto 1 e lotto 2, a loro volta suddivisi in settori), potranno essere conferiti i rifiuti indicati nelle Tabelle 2, 3 e 4, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, con le relative prescrizioni e limitazioni;
- e) i rifiuti con caratteristiche di polverosità potranno essere conferiti in discarica esclusivamente se contenuti in appositi sacchi ("big bags");
- f) per ogni lotto e settore di coltivazione della discarica, dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. e al Comune competente per territorio, le date di avvio dei lavori di adeguamento, di inizio dei conferimenti di rifiuti e di inizio dei lavori di copertura, con successivo invio del relativo collaudo finale, al termine dell'esercizio;

- g) per ogni lotto e settore di coltivazione della discarica, preventivamente all'avvio dei lavori di adeguamento, dovranno essere allontanati tutti gli eventuali rifiuti presenti, dando comunicazione in merito alla loro gestione alla Provincia, all'A.R.P.A.V. e al Comune competente per territorio;
- h) dovrà essere installata presso il sito una centralina per il controllo dei dati meteorologici;
- i) la quinta arborea di mascheramento dovrà essere predisposta lungo l'intero perimetro del sito con particolare riguardo a lato verso le abitazioni;

Preso atto che presso il sito in esame risulta contestualmente in essere la contigua attività di cava, autorizzata con provvedimento n° D.G.R.V. n° 4181 del 19.07.1990;

Viste le garanzie finanziarie in essere costituite da polizza fidejussoria stipulata il 12.04.2000 per un importo garantito di € 408.000 con validità fino ad espreso svincolo da parte dell'Amministrazione Provinciale - premio pagato fino al 30.09.2008;

Ritenuto pertanto di poter procedere ad autorizzare l'esercizio della discarica e l'esecuzione dei lavori relativi al piano di adeguamento, con le prescrizioni indicate dalla Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente;

Dato atto che in data 11.07.2006, la Giunta Regionale del Veneto, con propria Deliberazione n° 2166, ha emanato i "Primi indirizzi per la corretta applicazione del D.Lgs. 03.04.2006, n° 152", in particolare per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati, confermando l'applicabilità della legge regionale 21.01.2000, n° 3 e successive modifiche e integrazioni;

Visti il D.Lgs. 13.01.2003, n° 36 e il D.M. 03.08.2005 e loro successive modifiche e integrazioni;

Visto il D. Lgs 03.04.2006, n°152, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 16.01.2008, n. 4;

Vista la L.R. 16.04.1985, n° 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 21.01.2000, n° 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n° 2528 del 14.07.1999, n° 568 del 25.02.2005 e n° 2166 del 11.07.2006;

Visti l'art. 19 (sulle competenze della provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Presidenziale n° 51, Prot. 69.242 del 14.11.2007 di conferimento degli incarichi dirigenziali;

AUTORIZZA

La società EGI Zanotto SpA, con sede legale in comune di Marano Vicentino, via Monte Grappa, 5,

1. all'esercizio dell'attività di smaltimento rifiuti nella discarica, riclassificata per rifiuti inerti, sita in via Cappuccini - località Vianelle nel territorio dei comuni di Thiene e Marano Vicentino, limitatamente alle aree identificate negli elaborati progettuali del Piano di adeguamento presentato, fino al raggiungimento delle quote di progetto e comunque fino al 30.09.2018;
2. all'esecuzione dei lavori per la posa in opera della barriera geologica e della copertura definitiva dei lotti 1 e 2 e dei relativi settori, come identificati negli elaborati dell'aggiornamento al Piano di adeguamento, presentati in data 28.07.2008, con prot. n° 55194;

FA OBBLIGO

Alla Società di rispettare le seguenti prescrizioni:

Relativamente al Piano di adeguamento.



AVVOCENZA

1. preventivamente all'avvio dei conferimenti di rifiuti nei settori della discarica oggetto di adeguamento (lotti 1 e 2), dovranno essere individuate le modalità di gestione del percolato e qualora per lo stesso venga previsto lo scarico in fognatura, si dovrà presentare alla Provincia copia della documentazione progettuale concordata con il gestore della rete fognaria;
2. per ogni settore di ciascun lotto di coltivazione della discarica, preventivamente all'avvio dei lavori di adeguamento, dovranno essere allontanati tutti gli eventuali rifiuti presenti, dando comunicazione in merito alla loro gestione alla Provincia, all'A.R.P.A.V. e al Comune competente per territorio;
3. per ogni settore di ciascun lotto, dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. e al Comune competente per territorio, le date di avvio dei lavori di adeguamento, di inizio dei conferimenti di rifiuti e di inizio dei lavori di copertura, con successivo invio del relativo collaudo finale, al termine dell'esercizio;
4. la realizzazione del fondo dei singoli settori di ciascun lotto, come identificati negli elaborati del Piano di adeguamento presentati in data 28.07.2008, dovrà essere eseguita secondo le disposizioni di cui al punto 1.2.2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 36/2003;
5. la copertura finale dei singoli settori di ciascun lotto, come identificati negli elaborati del Piano di adeguamento presentati in data 28.07.2008, dovrà essere eseguita secondo le disposizioni di cui al punto 1.2.3 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 36/2003;

Relativamente alla gestione della discarica

6. le aree adibite a discarica dovranno sempre essere visivamente e fisicamente separate dalle aree su cui viene svolta l'attività di cava;
7. i rifiuti identificati con C.E.R. 17.05.04 dovranno rispettare i parametri fissati dalla Tab. 1 - Colonna B dell'Allegato 5 alla Titolo V del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
8. i rifiuti con caratteristiche di polverosità dovranno essere conferiti in discarica esclusivamente contenuti in appositi sacchi ("big bags"), per i quali dovrà essere garantita l'integrità in fase di scarico e di collocazione in discarica, anche attraverso la cura dell'allestimento della superficie di conferimento sul fondo e sulle pareti;
9. le tipologie di rifiuti conferibili nella porzione di discarica "non adeguata", con le relative condizioni ed esclusioni, sono definite nella Tabella 1 dell'allegato 1 al presente provvedimento;
10. le tipologie di rifiuti conferibili nella porzione di discarica oggetto del piano di adeguamento (lotti 1 e 2 e relativi settori), con le relative condizioni ed esclusioni, sono definite nelle Tabelle 2, 3 e 4 dell'allegato 1 al presente provvedimento;
11. dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto dalla discarica, indicandone il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione;
12. La gestione operativa delle attività di controllo sui rifiuti dovrà essere effettuata secondo la procedura indicata al cap. 3 dell'aggiornamento al piano di adeguamento, presentato in data 28.07.2008, con prot. n° 55194;
13. la quinta arborea di mascheramento dovrà essere predisposta lungo l'intero perimetro del sito con particolare riguardo al lato verso le abitazioni;
14. nella gestione della discarica dovrà essere adottato ogni possibile accorgimento in modo da evitare qualsiasi danno all'ambiente e alla salute pubblica;
15. con cadenza trimestrale, dovrà essere trasmessa alla Provincia l'apposita scheda riportante i quantitativi di rifiuti conferiti nella discarica e la relativa volumetria residua;

fm

16. con cadenza semestrale, dovrà essere trasmessa alla Provincia un'apposita relazione tecnica che riporti i dati relativi al monitoraggio dei pozzi spia a servizio della discarica, i quantitativi di rifiuti conferiti nel periodo, distinti per codice CER, nonché un aggiornamento dell'avanzamento del fronte di coltivazione della discarica, documentato sia mediante fotografie che tavola planialtimetrica;
17. entro 90 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, dovrà essere installata presso il sito una centralina per il controllo dei dati meteorologici, comunicando preventivamente alla Provincia, al Comune competente per territorio e all'A.R.P.A.V. la data di esecuzione dell'intervento;
18. entro 90 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, dovranno essere adeguate le garanzie finanziarie in essere alla luce delle nuove condizioni di gestione;

AVVERTE CHE

1. ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., l'eventuale richiesta di rinnovo del presente provvedimento dovrà essere trasmessa alla Provincia di Vicenza almeno 180 giorni prima della scadenza dello stesso,
2. l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione delle Garanzie finanziarie, che dovranno essere tenute aggiornate nei modi previsti dalla D.G.R. Veneto n° 2528 del 1999 e comunque essere rinnovate tre mesi prima della scadenza dell'autorizzazione;
3. in caso di inadempienza a quanto disposto dal presente provvedimento, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio, la stessa sarà sospesa, previa diffida, ai sensi dell'art. 210, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
4. l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia ambientale;
5. il contenuto prescrittivo del presente provvedimento potrà essere integrato o modificato a seguito di successive verifiche istruttorie o da parte delle autorità di controllo;
6. il presente provvedimento è rilasciato solo ai fini della legislazione in materia di rifiuti, di esclusiva competenza provinciale; l'eventuale autorizzazione allo scarico sarà determinata a seguito delle soluzioni adottate per la gestione dello stesso. La Ditta resta impegnata ad acquisire ogni altra autorizzazione necessaria all'esercizio dell'attività di competenza di altri enti in materia urbanistica, igienico sanitaria, idraulica, idrogeologica, conformità degli impianti, ecc.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento viene redatto in due originali di cui uno agli atti di questa Amministrazione e uno consegnato al legale rappresentante della Società EGI Zanotto SpA di Marano Vicentino.

Lo stesso provvedimento viene inviato in copia al Sindaco protempore del Comune di Marano Vicentino, al Sindaco protempore del Comune di Marano Vicentino, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., al Dirigente della Direzione Tutela Ambiente della Regione Veneto e all'Osservatorio Regionale sui Rifiuti di Castelfranco Veneto (TV).

Il Dirigente del Settore ambiente

Ing. Maria Pia Ferretti

Maria Pia Ferretti



Tabella 2 – Presso i lotti 1 e 2 (e i relativi settori) della discarica, oggetto di adeguamento approvato, potranno essere conferite, senza preventiva caratterizzazione analitica, esclusivamente le seguenti tipologie di rifiuti:

C.E.R.	RIFIUTO	OPERAZIONI / NOTE
10.11.03	Scarti di materiali in fibra di vetro	[D1] – Scarti da industrie di produzione, di origine nota.
17.01.01	Cemento.	[D1] – Solamente rifiuti selezionati da operazioni di demolizione e costruzione.
17.01.02	Mattoni.	[D1] – Solamente rifiuti selezionati da operazioni di demolizione e costruzione.
17.01.03	Mattonelle e ceramiche.	[D1] – Solamente rifiuti selezionati da operazioni di demolizione e costruzione.
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06*.	[D1] – Solamente rifiuti selezionati da operazioni di demolizione e costruzione.
17.02.02	Vetro.	[D1] – Escluso polverino di vetro.
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*.	[D1] – Esclusi i primi 30 cm. di suolo, la torba e purché non provenienti da siti contaminati (siti non soggetti alle procedure di cui alla Parte IV, Titolo V, del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.).
19.12.05	Vetro.	[D1] – Da trattamenti meccanici / selezione di rifiuti. Escluso polverino di vetro.
20.02.02	Terra e roccia.	[D1] – Solo rifiuti da parchi e giardini, esclusa terra vegetale e torba.

Tabella 3 – Presso i lotti 1 e 2 (e i relativi settori) della discarica, oggetto di adeguamento approvato, potranno essere conferite, previa caratterizzazione analitica per la verifica dei requisiti di cui all'art. 5, tab. 2 (limiti di concentrazione nell'eluato) e tab. 3 (limiti di accettabilità per composti organici) del D.M. 03.08.2005, con le relative restrizioni ed esclusioni, esclusivamente le seguenti tipologie di rifiuti:

C.E.R.	RIFIUTO	OPERAZIONI / NOTE
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica, per i limi NON provenienti dai propri impianti di lavaggio ghiaie.
01.04.09	Scarti di sabbia e argilla.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.09*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
01.04.13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
10.01.05	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
10.01.26	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
10.02.01	Rifiuti del trattamento delle scorie.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.



10.02.02	Scorie non trattate.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
10.09.03	Scorie di fusione.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
10.09.08	Forme e anime di fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10.09.07*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
10.09.12	Altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10.09.11*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
10.10.08	Forme e anime di fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10.10.07*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
10.10.12	Altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10.10.11*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
10.11.12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
10.11.20	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 11.11.19*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
10.12.08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione, sottoposti a trattamento termico.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica. Scarti da industrie di produzione (compresi i rifiuti della produzione di "tegola canadese").
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09* e 10.13.10*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
12.01.17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12.01.16*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
17.06.04	Altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01* e 17.06.03*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
19.12.09	Minerali (es. sabbia, rocce).	[D1] – Previa caratterizzazione analitica. Escluso polverino di vetro.
19.13.02	Rifiuti solidi provenienti dalle operazioni di bonifica dei terreni diversi da quelli di cui alla voce 19.13.0*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.
20.03.03	Residui di pulizia stradale.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica.

Tabella 4 – Presso i lotti 1 e 2 (e i relativi settori) della discarica, oggetto di adeguamento approvato, potranno altresì essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti, previa:

- 1 Caratterizzazione analitica per la verifica dei requisiti di cui all'art. 5, tab. 2 (limiti di concentrazione nell'eluato) e tab. 3 (limiti di accettabilità per composti organici) del D.M. 03.08.2005, con le relative restrizioni ed esclusioni.
- 2 Comunicazione preventiva alla Provincia di Vicenza, al primo conferimento di ogni singolo conferitore, comprensiva dei dati del produttore, del sito di provenienza, delle analisi di caratterizzazione e di data e ora prevista del conferimento. Dovrà essere altresì sempre espressamente indicato lo stato fisico del rifiuto (p.es. palabile, solido pulverulento, solido non pulverulento) e per i fanghi, la percentuale di secco.

C.E.R.	RIFIUTO	OPERAZIONI / NOTE
10.01.01	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di cui alla voce 10.01.04*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica e con comunicazione preventiva.
10.01.15	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.14*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica e con comunicazione preventiva.
10.01.21	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.20*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica e con comunicazione preventiva.
10.11.14	Lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.13*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica e con comunicazione preventiva.
17.05.06	Fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 17.05.05*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica e con comunicazione preventiva.
19.02.06	Fanghi prodotti da trattamenti chimico fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19.02.05*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica e con comunicazione preventiva.
19.03.05	Rifiuti stabilizzati, diversi da quelli di cui alla voce 19.03.04*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica e con comunicazione preventiva.
19.03.07	Rifiuti solidificati, diversi da quelli di cui alla voce 19.03.06*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica e con comunicazione preventiva.
19.04.01	Rifiuti vetrificati.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica e con comunicazione preventiva.
19.08.14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica e con comunicazione preventiva.
19.13.04	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.03*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica e con comunicazione preventiva.
19.13.06	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.05*.	[D1] – Previa caratterizzazione analitica e con comunicazione preventiva.



Allegato 1 al provvedimento n° 110/2008 - Prot. n° 71451 del 30.09.2008.

Tabella 1 – Nel settore della discarica attualmente in esercizio e non oggetto di adeguamento, sono conferibili esclusivamente le tipologie di rifiuti indicate nella seguente tabella, con le relative condizioni:

C.E.R.	RIFIUTO	OPERAZIONI / NOTE
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*.	[D1] – Limitatamente ai limi di lavaggio ghiaie prodotti dai propri impianti di lavaggio ghiaie.
17.01.01	Cemento.	[D1] – Solamente rifiuti selezionati da operazioni di demolizione e costruzione.
17.01.02	Mattoni.	[D1] – Solamente rifiuti selezionati da operazioni di demolizione e costruzione.
17.01.03	Mattonelle e ceramiche.	[D1] – Solamente rifiuti selezionati da operazioni di demolizione e costruzione.
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06*.	[D1] – Solamente rifiuti selezionati da operazioni di demolizione e costruzione.
17.02.02	Vetro.	[D1] – Escluso il polverino di vetro.
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*.	[D1] – Esclusi i primi 30 cm. di suolo, la torba e purché non provenienti da siti contaminati (siti non soggetti alle procedure di cui alla Parte IV, Titolo V, del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Dalle tipologie indicate nella tabella precedente sono categoricamente esclusi:

- a) Rifiuti prodotti da costruzione e demolizione di fabbricati contaminati da sostanze pericolose a causa dei processi produttivi adottati in tali costruzioni, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio o impiego di pesticidi;
- b) Rifiuti prodotti da costruzione e demolizione di fabbricati trattati, coperti o dipinti con materiali contenenti sostanze pericolose;

